



## COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 12/03/2022

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 8/2022/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA SUI RENDICONTI 2018-2019 E 2020.

L'anno 2022 e il giorno 12 del mese di marzo alle ore 09:00 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Caretto Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Greco Alessio	X	
Chirizzi Giovanni		X
Rampino Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Capodieci Alessandro	X	
Giurgola Gabriella	X	
Fronzi Giacomo	X	
Pezzuto Marco	X	
Orlandi Katia		X
Nicolaci Alessandra	X	
Perrone Giovanni		X
Renna Oronza Lucia	X	
Sanghez Maria Assunta	X	

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ins. Anna Maria CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

Relaziona l'Assessore Giuseppe Rampino.

Prende la parola la Consigliera Nicolaci Alessandra.

Dopo tale intervento la Presidente del Consiglio comunale chiede al Dott. Bisconti di intervenire per alcune delucidazioni tecniche, come da allegato stenotipografico.

Conclude gli interventi il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che nota pec del 12/10/2022, è stata trasmessa a questo Ente la deliberazione n. 8/2022/PRSP adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia nella Camera di Consiglio del 12.01.2022;

**DATO ATTO** che la predetta deliberazione attiene all'esame dei rendiconti relativi all'anno 2018, 2019, 2020 e dispone che:

- il Comune di Trepuzzi adotti tempestivamente ogni misura correttiva idonea a superare definitivamente le criticità rilevate nella presente deliberazione e, in particolare, provveda a calcolare correttamente e nel rispetto dei principi contabili armonizzati il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione, nonché ad effettuare tutti gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente;
- che l'organo di revisione del comune di Trepuzzi (LE) svolga, in merito a quanto riportato nella presente deliberazione, un'attenta attività di controllo e vigilanza, riferendo a questa Sezione regionale di controllo ogni aspetto rilevante;
- che la presente pronuncia sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale ed all'Organo di revisione del comune di Trepuzzi (LE) per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- che la deliberazione consiliare di presa d'atto della presente pronuncia da parte dell'ente e di adozione di tutti i provvedimenti richiesti da questa Sezione regionale di controllo, se non direttamente previsto, venga adottata dal comune di Trepuzzi (LE) entro il termine di giorni 60 (*sessanta*) dalla comunicazione del deposito della presente pronuncia.

**RITENUTO** dover procedere alla formale presa d'atto della stessa;

**PRECISATO** che:

- la pronuncia è stata resa nell'esercizio del c.d. "controllo collaborativo" attribuito alle Sezione Regionali di Controllo della Corte dei Conti, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed il mantenimento degli equilibri di bilancio, favorendo percorsi di autocorrezione da parte degli enti.
- una lettura del quadro normativo di riferimento consente di cogliere diversi livelli di intervento da parte della Corte. Un primo livello è quello di irregolarità che possono costituire un potenziale pericolo e per le quali vi è una mera segnalazione affinché l'ente corregga i propri comportamenti. Un secondo livello è quello di irregolarità gravi che costituiscano pericolo reale ed attuale, in riferimento al quale la Corte richiede specifiche azioni da porre in essere, sulla cui attuazione l'ente deve dare conto. Vi sono infine comportamenti persistenti di violazione di regole contabili che determinino squilibri di bilancio tali da richiedere l'attivazione di procedure specifiche per il risanamento degli enti.

**RILEVATO** che il caso che riguarda il Comune di Trepuzzi è assimilabile al secondo livello di irregolarità, tant'è che vi è richiesta di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale e di adozioni dei provvedimenti richiesti con le indicazioni di misure specifiche da attuare;

**VISTA** l'allegata relazione del responsabile del Settore Economico-finanziario e Personale che fornisce le risposte richieste ed indica tutte le attività da porre in essere per uniformarsi a quanto rilevato dall'On.le Corte dei Conti e della quale si condividono tutti i contenuti, con specifico riferimento anche al doveroso e periodico aggiornamento presso la stessa Corte dei provvedimenti che si intendono attuare;

**DATO ATTO** che nei documenti di rendicontazione 2021 e di programmazione 2022/2024 in fase di ultimazione, sono con evidenza recepite tutte le indicazioni ed i correttivi gestionali disposti dal Responsabile del Settore Economico-finanziario nella suindicata relazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame dalla I<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, come da verbale posto agli atti;

**ACQUISITO** il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Settore Economico-finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il seguente esito della votazione espressa dai consiglieri presenti e votanti: Favorevoli 11, contrari 3 (Renna O., Sanghez M.A., Nicolaci A),

### **D E L I B E R A**

per tutto quanto in premessa riportato che, del presente provvedimento, costituisce parte integrante e sostanziale:

**DI PRENDERE ATTO** della deliberazione n. 8/2022/PRSP adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia nella Camera di Consiglio del 12.01.2022;

**DI APPROVARE** la relazione a cura del Responsabile del settore Economico-finanziario, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, di cui si fanno espressamente propri i contenuti dando atto che nei documenti di rendicontazione 2021 e di programmazione 2022/2024 in fase di ultimazione, sono con evidenza recepite tutte le indicazioni ed i correttivi gestionali disposti dallo stesso Responsabile dell'Ente;

**DI DARE ATTO** che la deliberazione n. 8/2022/PRSP è stata già pubblicata sul sito web dell'ente, Sezione Amministrazione Trasparente – pagina: controlli e rilievi sull'amministrazione – sottopagina: corte dei Conti; analoga pubblicazione sarà disposta per il presente deliberato completo degli atti allegati;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, all'Organo di Revisione, al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore dell'Ente.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata votazione e voti favorevoli 11, contrari 3 (Renna O., Sanghez M.A., Nicolaci A), espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 34, del D. Lgs. 267/200.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo al punto all'o.d.g.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
Dott. Benvenuto Bisconti

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

<b>Impegni di Spesa</b>						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
Dott. Bisconti Benvenuto

**IL PRESIDENTE**  
Ins. Anna Maria CAPODIECI

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. BENVENUTO BISCONTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il , ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data .....

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**  
Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE



**COMUNE DI TREPUIZZI**  
PROVINCIA DI LECCE

*Settore Economico-Finanziario- Personale*

Alla Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore al Bilancio  
Al Segretario Generale  
All'Organo di Revisione Economico-finanziaria

**Oggetto: Deliberazione n. 8/2022/PRSP Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Puglia.  
Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di presa d'atto.**

Con riferimento all'oggetto della presente in merito alle criticità rilevate dalla On.le Sezione di Controllo della Corte dei Conti-Puglia, si trasmette la seguente relazione al fine di rendere note agli Organi politici dell'Ente le relative misure ed attività gestionali da predisporre con immediatezza per il superamento di quanto rilevato.

**Fondo pluriennale vincolato**

Si rilevano motivazioni molto generiche in merito al dettaglio delle reimputazioni degli impegni di spesa. Nel merito, pur avendo fornito dettagli circa le singole movimentazioni dei capitoli di entrata e di spesa collegati alle medesime reimputazioni che vanno a confluire nel FPV, si assicura in sede di riaccertamento dei residui 2021 un maggior dettaglio delle sottostanti motivazioni al fine di essere più aderenti possibile al dettato normativo in materia di "rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali", per garantire la massima trasparenza e attendibilità circa il procedimento di impiego delle risorse acquisite e che richiedono un periodo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo.

Tutti i Responsabili di Settore sono impegnati in tal senso, tanto nei procedimenti di rendicontazione 2021 che nella sessione di programmazione 2022/2024.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Quanto rilevato nella deliberazione in questione parte da una analisi che muove fin dalla costituzione del FCDE secondo le disposizioni vigenti in materia contabile tempo per tempo. E' di indubbia evidenza la rilevanza di tale nuovo istituto contabile ai fini della "tenuta" del bilancio e dei suoi equilibri: certamente la novità più sostanziale e che deve garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio in funzione della capacità dell'ente di riscuotere i suoi crediti tanto in conto competenza che in conto residui.

Il Comune di Trepuzzi sconta una sorta di "cultura" in merito agli importi dovuti all'Ente comunale che porta i suoi cittadini a ritenere che si possa ritardare nel tempo il pagamento del dovuto, probabilmente anche per colpa dello stesso Ente che non ha saputo "correggere" in maniera incisiva tale convincimento che, purtroppo, coinvolge una percentuale di contribuenti superiore al 30%.

In tale contesto, a partire dal 2019 si è cercato di dare una forte accelerazione alla riscossione dei crediti, principalmente tributari ma non solo, al fine di recuperare una maggiore fluidità di cassa atteso che un miglioramento di tale risultato incide prioritariamente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

Tanto è vero che l'Ente ha aggiornato proprio in quel periodo il Regolamento generale sulle Entrate dell'Ente adeguandolo alle più recenti disposizioni previste dallo Statuto del Contribuente ma inserendo anche istituti deflattivi, quali il fermo amministrativo o l'assoluta impossibilità di contrarre con l'Ente o di ricevere eventuali emolumenti dall'Ente nei casi di rilevata morosità a qualunque titolo.

Sulla base di tali procedimenti, propedeutici alla fase di riscossione tanto ordinaria che coattiva, si era convinti di poter dare una forte spinta alla riscossione dei propri crediti ritenendo di poter in tal modo escludere dal calcolo del FCDE alcune tipologie di entrata che, in tal modo, si consideravano più agevolmente esigibili.

E'indubbio che nessuno poteva preventivare quanto accaduto all'inizio del 2020 con l'emergenza sanitaria da Covid- 19 che, di fatto, ha fatto "saltare" qualunque previsione, anche la più prudentiale possibile, in materia di maggiori incassi tanto ordinari che straordinari tenuto conto del blocco sostanziale delle riscossione coattiva dei propri crediti, protrattisi come noto fino alla fine del 2021, oltre a dover "scontare" le nuove disposizioni in materia di "saldo e stralcio" di una massa creditoria al di sotto di mille euro e altre disposizioni similari che hanno costretto gli enti, e in particolare quelli come Trepuzzi in difficoltà evidenti di cassa, non solo a rinunciare a tali incassi ma a doverli "assorbire" nel corso di 5 anni dei suoi rendiconti.

Tali considerazioni portano oggi l'Ente a dover riconsiderare l'esigibilità delle sue entrate a qualunque titolo vantate, in ragione di una fluttuante e assolutamente non prevedibile azione dello Stato che, senza che nessuno sembri evidenziarlo a sufficienza, è andato ben oltre la sua funzione di "coordinamento della finanza pubblica", per quanto in evidente contrasto con la famosa "riforma del Titolo V" della Costituzione che, a modesto parere del sottoscritto, ha imposto maggiori responsabilità ed oneri a carico degli Enti locali rispetto al comparto dello Stato come dalle rilevazioni della stessa On.le Corte dei Conti in sede di Relazioni annuali dell'ultimo decennio.

Per tali considerazioni si assicura che nella elaborazione del rendiconto 2021 questo Ente provvederà ad uniformarsi ai vigenti principi contabili in materia di accertamento nel completo rispetto di quanto disposto relativamente di incasso per “competenza” e per “cassa”, al fine di garantire la massima tenuta della gestione dell’ente a salvaguardia degli equilibri di bilancio come attualmente definiti.

Non solo. Nel riaccertamento dei residui relativi al 2021 è stata data disposizione di valutare nei minimi dettagli di ogni accertamento ed ogni impegno la effettiva ragione di conservazione o eliminazione sulla base di concrete motivazioni da apportare linearmente con la massima evidenza. Nel merito poi dei crediti tributari, il sottoscritto conferma che nella sua determinazione di riaccertamento dei residui di competenza finalizzerà la ricognizione complessiva dei crediti tributari attraverso l’esame di quanto ancora esistente presso l’Agenzia delle Entrate-Riscossioni, degli accertamenti finora notificati, non impugnati e pendenti, e delle ingiunzioni fiscali pendenti per gli anni pregressi e che potranno essere definiti nel corso del 2022: tanto al fine di stralciare dai residui quanto non più esigibile e di adeguare perfettamente il FCDE rispetto alle disposizioni normative che, di fatto, incideranno pesantemente nel risultato di amministrazione 2021 e nel ripiano del più che stimabile ulteriore disavanzo di amministrazione che sarà oggetto di ripiano nei modi e termini di legge. Di tanto il sottoscritto si soffermerà nelle considerazioni finali relative alle attività da porre in essere necessarie per ristabilire una equilibrata gestione generale dell’Ente.

#### **Fondo anticipazioni di liquidità**

Dato atto che la stessa On.le Corte ha riscontrato la correttezza in relazione alla effettiva e regolare costituzione dell’accantonamento nel risultato di amministrazione 2020 di tale Fondo, si garantisce l’avvenuto allineamento di tale previsione di entrata nel senso rilevato.

#### **Fondo perdite società partecipate.**

Si prende atto di quanto puntualmente rilevato in merito alla mancata costituzione di tale fondo in ossequio alle vigenti disposizioni.

Si ribadisce la previsione di tale fondo nel rendiconto 2021 tenuto conto delle effettive partecipazioni possedute entro la data di predisposizione di tale rendiconto.

Tanto si specifica in quanto per il prossimo 14 Marzo è prevista la cessione definitiva della partecipazione nella Servizi Pubblici Ambientali SpA, avendo già inviato al notaio rogante tutta la documentazione utile a tale definitiva cessione di cui la Corte sarà con immediatezza notiziata.

Per quanto attiene alla procedura di dismissione delle quote e della titolarità della Farmacia Comunale di Trepuzzi srl , dopo due avvisi d’asta pubblica andati deserti, il sottoscritto sta predisponendo gli ulteriori atti per definire a trattativa più diretta la definitiva cessione di tale società, considerata l’importanza di tale cessione nell’economia generale dell’ente per quanto si dirà anche successivamente.

## **Fondo contenzioso.**

Per quanto le informazioni in tale senso siano sempre migliorabili, è evidente che l'ente da circa 5-6 anni è molto attento a tale monitoraggio per quanto la struttura assegnata allo scrivente, in qualità di Responsabile anche del contenzioso, sia relativa a sé stesso e ad una unità di Cat. B che è trasversalmente impiegata nei procedimenti del Settore Economico-finanziario che già nel suo complesso è fortemente carente di risorse umane.

L'adeguatezza di tale fondo è stata sempre ritenuta della massima importanza da parte di questo Settore in particolare, e le attività di ricognizione e monitoraggio costante sono state disciplinate e concretamente formalizzate e sono evidenti anche nella puntualizzazione delle stime previste che non si sono dimostrate assolutamente distanti dalla definizione di alcuni contenziosi: l'Ufficio preposto, all'interno di questo Settore, interloquisce costantemente con gli avvocati incaricati al fine di avere sempre la massima contezza dello stato dei contenziosi in corso.

Nel merito, in fase di elaborazione del rendiconto 2021, sono stati interessati tutti i Responsabili di Settore non solo per dichiarare l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio, ma è stato loro richiesto di evidenziare eventuali situazioni che possono sfociare in contenzioso oltre che eventuali questioni che possano trovare soluzione transattiva di cui tenere comunque conto.

E' da evidenziare che nel bilancio di previsione viene previsto un apposito capitolo per oneri straordinari rispetto alla competenza, tenuto conto della recente storia dell'ente e di quanto si è dovuto affrontare negli ultimi 6 anni in particolare per debiti fuori bilancio e transazioni di cui l'On.le Corte è stata relazionata.

## **Capacità di riscossione complessiva ed entrate di natura tributaria**

Richiamato quanto già sopra affermato in sede di adeguamento del FCDE, è di tutta evidenza che il vero obiettivo che l'ente deve assolutamente porsi, e tanto sta avvenendo sia in sede di rendiconto 2021 che di programmazione 2022-2024, è quello di un forte, necessario e vitale recupero dei suoi crediti di natura tributaria.

Si stanno predisponendo gli accertamenti relativi agli anni 2017-2018-2019 e 2020 di tutte le imposte e tasse comunali con la nuova formula di esecutività prevista dalla attuale normativa. Tali accertamenti saranno notificati entro il prossimo 30 Aprile 2022.

Non solo. Ma come si dirà nel prosieguo di questa relazione si predisporranno in maniera parallela diverse misure concrete finalizzate alla effettiva notifica dei crediti tributari, neutralizzando qualunque forma di tentativi di elusione in tal senso, oltre ad istituti di preventiva "deflazione" di forme di elusione e/o evasione quali il fermo amministrativo o altre forme di intervento nei confronti di cittadini morosi.

In tal senso sarà formulata la nuova gara di affidamento della riscossione ordinaria e coattiva dei tributi dell'ente che sarà finalizzata entro il mese di giugno 2022 e che si baserà sui seguenti aspetti imprescindibili: migliore offerta economicamente vantaggiosa per l'ente; riscossione sui conti correnti intestati all'ente stesso; minimo riconoscimento percentuale sulle attività di riscossione ordinaria; minore riconoscimento percentuale offerto sulla mole di attività di riscossione coattiva; pagamento dei corrispettivi dovuti sulla base di quanto



effettivamente riscosso, come riscontrato nei 30 giorni precedenti alla emissione della fattura di competenza.

L'ente darà ampia informazione nei diversi modi possibili, coinvolgendo anche gli operatori tributari del territorio, ed applicherà quanto previsto nel suo Regolamento sulle entrate generali oltre che quanto previsto da specifici Regolamenti di imposte e tasse e relative disposizioni normative.

### **Fondo cassa e flussi di cassa**

Massima sarà l'attenzione nella programmazione della spesa. Occorre evidenziare come negli ultimi 5-6 anni l'ente abbia già ridotto in maniera considerevole il ricorso alla spesa discrezionale, ad esclusione, ovviamente, dei trasferimenti dello Stato vincolati espressamente per la parte spesa.

L'attuale condizione dell'ente non consente di accedere ad eventuali finanziamenti che prevedano anticipazioni di cassa anche temporanee, considerato che negli ultimi due anni diversi trasferimenti da parte della Regione Puglia e dallo Stato, in prima istanza dichiarati di pronta erogazione ad avvenuta rendicontazione, si sono rivelati assolutamente non veritieri: in particolare i diversi finanziamenti in materia di edilizia scolastica hanno evidenziato una serie di problemi tecnico-burocratici di rendicontazione con il Miur per tutti gli enti locali dei quali, lo scrivente è certo, ha notizia anche l'On. Corte dei Conti a livello nazionale.

Il sottoscritto garantisce che sarà sua esclusiva occupazione e preoccupazione bloccare qualunque forma di spesa discrezionale nei limiti immediatamente superiori alle finalità istituzionali minime di competenza dell'Ente.

### **Tempi di pagamento dei debiti commerciali**

Nel corso del 2021, come anticipato in sede di chiarimenti, questo ente ha provveduto alla regolarizzazione di quanto esistente sulla PCC ed ha raggiunto il risultato di contenere i termini pagamento entro giorni 11 di ritardo. Tale dato, per quanto non ancora perfettamente in linea con il disposto normativo, è fortemente migliorativo rispetto all'anno precedente e si assicura una definitiva riduzione nei termini di legge entro il 2022, provvedendo a pubblicare i dati trimestralmente sul sito web istituzionale dell'Ente.

Tale obiettivo era stato assegnato in sede di approvazione di PEG a tutti i Settori assegnando, data la situazione dell'ente, un miglioramento minimo del 30% rispetto all'esercizio precedente.

### **Mutui**

Per quanto attiene alla devoluzione dei mutui per euro 17.250,65 il Settore economico-finanziario ha predisposto la documentazione da presentare a Cassa DD.PP. ed è in attesa nei prossimi giorni di ricevere dal Settore Tecnico una quantificazione economica degli intereventi relativi alla manutenzione straordinaria della Sala consiliare.

Si darà attuazione entro il prossimo mese di aprile 2022.

## **Debiti fuori bilancio e atti di transazione.**

Si assicura l'adempimento relativo alla trasmissione delle relative delibere alla competente Procura con indicazione esatta della mail corrispondente, oltre al caricamento sul portale dei servizi nella sezione appositamente creata.

Si provvede contestualmente alla trasmissione della richiamata deliberazione di consiglio n. 24/2020.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e trasmissione dei bilanci consolidati del gruppo amministrazione pubblica.**

Si ribadiscono le ragioni che hanno portato a tale inosservanza e si prega di tenere in considerazione le circostanze particolari per quanto avvenuto in un periodo in cui il sottoscritto era incaricato per la Responsabilità del Settore Economico-finanziario e Personale, del Contenzioso, ad interim del Settore Servizi sociali oltre a garantire la copertura nei casi di assenza del Segretario generale in qualità di Vice Segretario, per quanto in convenzione al 50% con altro Ente.

Si aggiunga, nel contesto indicato, che i settori Lavori Pubblici e Affari Generali erano assegnati alla responsabilità di due dipendenti ex art. 110, comma 1, del Tuel, rispettivamente dal 08/05/2017 e dal 01/07/2017 e che, per quanto preparati ed attenti, necessitavano costantemente di supporto tecnico-operativo su tutti gli atti gestionali non avendo, non per loro colpa ovviamente, grande esperienza nella gestione degli enti locali.

Infine si evidenzia che nel mese di luglio 2017 si procedeva al licenziamento disciplinare della Assistente sociale di ruolo nell'ente che lasciava completamente sguarnito il Settore dei Servizi sociali di una figura rilevante che fino ad allora istruiva anche parzialmente atti gestionali di competenza del Settore.

Il Comune di Trepuzzi, date le evidenti difficoltà rappresentate, ha proceduto nel mese di novembre 2017 ad una selezione a tempo determinato e parziale di una Cat. D1 in sostituzione della dipendente licenziata al fine di sopperire a tale mancanza e garantire il corretto funzionamento di un settore talmente delicato viste le forti criticità socio-economiche in cui versa tutt'ora la comunità di Trepuzzi.

Tale rapporto veniva trasformato a tempo indeterminato e sempre parziale a 24 ore settimanali dal 01/11/2019 a seguito di procedura concorsuale per le evidenti necessità strutturali del Settore di riferimento.

Basti verificare le ingenti risorse economiche assorbite da questo Settore a causa di diverse disposizioni del competente Tribunale per istituzionalizzazioni di minori e genitori.

Dovendo rappresentare quanto avvenuto in quel periodo relativamente al personale assunto, si comunica che in data 01/04/2020 si procedeva alla assunzione a tempo indeterminato e pieno di una Cat. D1 presso il Settore Economico-finanziario in sostituzione di una figura di cat. D1/D6 il cui pensionamento è avvenuto dal mese di ottobre 2019. Si specifica che il Settore assegnato, Economico-finanziario, Personale e Contenzioso come sopra evidenziato oltre all'interim sui Servizi Sociali, era composto da solo due unità ex LSU di cat. B1, stabilizzate peraltro rispettivamente in data 30.12.2016 e agosto 2017 e ciò non consentiva assolutamente allo scrivente di poter gestire la mole di procedimenti assegnati,

con particolare riferimento ai contributi economici da assegnare alle famiglie ed operatori in difficoltà socio-economica da emergenza sanitaria che questo Ente ha provveduto con immediatezza ad elargire, sulla base di appositi bandi, con le risorse appositamente stanziato dallo Stato in un periodo, tra l'altro, di forte tensione sociale e con diversi dipendenti in smart working per effetto del lock down più volte reiterato in quel determinato periodo.

Si evidenzia come solo nel 2020, oltre a tutti gli ordinari adempimenti, l'ente ha proceduto a ben 3 emissioni di contributi, con relativi distinti bandi ed istruttorie puntuali, in strettissima collaborazione con i Servizi sociali deputati alla istruttoria di merito, mentre l'istruttoria contabile rimaneva di competenza del settore Economico-finanziario.

Infine si ritiene necessario che nel periodo considerato, tra il 2018 e il 2020, l'Ente ha subito i seguenti pensionamenti di dipendenti: N. 2 unità di cat. D/6 e D/5; N. 3 unità di Cat. C/3; N. 3 unità di cat. C/5; N. 1 unità di cat. C/2; N.5 unità di cat. Da B/1 a B/8; N. una unità di cat. A/5. Per un totale di ben 15 dipendenti che, di fatto, non sono stati neanche parzialmente sostituiti.

Ad oggi l'organico dell'ente consta di n. 42 dipendenti, compreso il Segretario Generale al 75% in convenzione con altro Ente, e il sottoscritto in convenzione al 50% con il Comune di Cursi (LE). Si tenga conto che nel computo totale sono ricompresi: n. 3 autisti scuolabus a tempo determinato per 9 mesi all'anno; n. 2 unità a tempo determinato e parziale per 12 ore settimanali con utilizzo di graduatorie da altri enti dal mese di settembre 2021 e fino al prossimo maggio/luglio 2022; n. 7 agenti di Polizia Locale.

Se si escludono le figure apicali dei vari Settori e si tiene conto di n. 9 unità di cat. B/1 stabilizzate nel 2017, restano in totale n. 15 unità addette a vario titolo nei 5 settori dell'Ente.

Tale situazione, molto precaria dal punto di vista strutturale, si coniuga con il dato statistico del 16% circa di spesa del personale sul totale delle spese correnti, come da calcolo del fabbisogno del personale per il prossimo triennio 2022/2024.

Per il futuro prossimo, l'ente dovrà affrontare tali carenze coniugandole con un forte recupero delle risorse effettive in termini di cassa e competenza, considerato che se solo l'ente per le sue dimensioni fosse in stato di dissesto acclarato potrebbe avere un contingente di personale di 60 unità.

Nella parte finale di questa relazione sarà affrontata anche tale criticità in previsione delle complesse e necessarie attività da porre in essere per una più equilibrata gestione dell'ente.

### **Organismi partecipati. Rapporti debitori e creditor con l'ente**

Si assicura tale puntuale adempimento con riferimento a tutte le partecipazioni dell'ente tenuto conto che in mancanza del Collegio sindacale in alcuni enti non si può ricorrere ad altra forma di asseverazione che non sia, magari, anche il consulente finanziario, comunque figura esterna alla gestione delle società.

### **Tardiva approvazione dei rendiconti di gestione per gli esercizi 2018, 2019e 2020. Mancata trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione per il 2018.**

Ci si riporta a quanto dichiarato al punto precedente in merito al bilancio consolidato 2017 e secondo quanto dichiarato in sede di chiarimenti.

Si specifica che per il bilancio di previsione in questione l'Ente ha ottemperato alla trasmissione sull'area certificazioni (TBEL) del Certificato di bilancio nei termini previsti dalla normativa.

Per quanto possa occorrere, a conferma delle difficoltà rappresentate in merito a tale inadempimento, di conferma, come possibile rilevare, che tanto il bilancio preventivo 2018 che il consolidato 2017 sono stati completamente pubblicati sul sito web ufficiale dell'ente rispettivamente in data 05/05/2018 e 01/10/2018.

#### **Superamento dei parametri di deficitarietà.**

Consapevoli della ricorrente criticità della mancata restituzione della anticipazione di tesoreria alla fine dell'esercizio, profonderemo ogni possibile sforzo organizzativo per superare tale condizione.

Tutta la gestione dei prossimi esercizi sarà improntata a tale fondamentale obiettivo per garantire il massimo recupero delle risorse disponibili da coniugare alla massima attenzione della relativa parte spesa di cui occorre analizzare costantemente anche quella già contrattualizzata al fine di attingere ad ogni possibile economia gestionale.

#### **Aggiornamento degli inventari.**

Si garantisce l'esatto adempimento in tal senso e secondo la vigente normativa avendo concluso le rilevazioni fisiche e finanziarie inserite correttamente nel sistema contabile dell'ente con aggiornamento a tutto il 2021, come inserito nel rendiconto dello stesso anno in fase di ultimazione.

### **MISURE E ATTIVITA' DA ATTUARE PER RIMUOVERE LE CRITICITA' RILEVATE.**

Nel contesto appena delineato relativo alla situazione economico-finanziaria dell'ente, le più evidenti e fondamentali criticità attengono alla perdurante crisi di liquidità dell'ente, direttamente connessa alla sua scarsa capacità di riscuotere i crediti, ed una revisione complessiva di tali crediti con conseguente allineamento del FCDE, secondo le disposizioni vigenti e corrispondenti alla effettiva esigibilità delle entrate proprie sulla base dei parametri di riscossione registrati negli ultimi 5 anni.

In tale situazione è assolutamente necessario approvare il rendiconto della gestione 2021 contestualmente alla approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al fine di "assorbire" con immediatezza gli effetti sul risultato di amministrazione, derivante dalle operazioni sopra illustrate, sugli esercizi successivi secondo le modalità e termini consentiti dalle specifiche disposizioni.

Tali documenti di rendicontazione e previsione sono già in fase di ultimazione e saranno portati per l'approvazione degli schemi da parte della Giunta comunale entro la fine del mese di marzo in modo tale da consentirne la definitiva approvazione entro il mese di aprile

e procedere con la massima urgenza a mettere in atto tutti gli accorgimenti gestionali a garanzia della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente.

Già in questa fase si evidenzia come tutti i Responsabili di Settore siano stati sollecitati ad una puntuale ricognizione dei residui con espresso invito a dettagliare quanto più possibile le puntuali ragioni di conservazione, cancellazione e reimputazione dei medesimi per rappresentare compiutamente la reale situazione dell'ente in merito alla certezza dei crediti da esigere e alle obbligazioni di spesa ancora da assolvere.

Si può certamente affermare che tali procedimenti, in fase di ultimazione, porteranno ad un risultato di amministrazione maggiormente negativo che inciderà in maniera rilevante sulla gestione degli esercizi successivi ma che, nel contempo, darà l'esatta dimensione della situazione dell'ente e rappresenterà "l'anno zero" da cui ripartire con fermezza e consapevolezza circa le reali risorse disponibili anche e soprattutto in termini di cassa.

Il sottoscritto sulla base di rilevazioni specifiche e dettagliate circa lo stato degli accertamenti notificati e pendenti completerà la ricognizione con apposito atto dei crediti tributari in modo tale da accelerare la riscossione coattiva ed ordinaria dei medesimi.

In tal senso saranno ultimate la fasi di ingiunzione fiscale relative agli accertamenti definiti degli anni precedenti in qualche modo "bloccate" negli ultimi due anni a causa delle disposizioni statali in materia di emergenza sanitaria.

Inoltre si procederà entro il primo semestre del 2022 a notificare gli accertamenti tributari relativi alle annualità 2017-2018-2019 e 2020.

Tale operazione dovrà agevolare un costante flusso di cassa in entrata per consentire in tempi ragionevolmente brevi di invertire la tendenza attuale a non considerare prioritaria la contribuzione a vario titolo nei confronti del Comune.

In merito alle difficoltà riscontrate negli ultimi anni per mancate notifiche da parte di Poste Italiane a causa di "irreperibilità" di diversi contribuenti, l'ente sta predisponendo idoneo progetto obiettivo di natura trasversale tra il Settore Finanziario, la Polizia Locale e i Servizi Demografici in modo tale da reiterare nei termini di legge le medesime notifiche presso la residenza ufficiale di tali contribuenti, attivando, se del caso, la procedura di irreperibilità con conseguente cancellazione anagrafica.

Si provvederà a rendere noto tale procedimento a tutti i contribuenti con appositi e continui comunicati in tutte le forme possibili considerata l'importanza di tale attività per un corretto, efficace ed efficiente rapporto tra cittadini ed Ente.

Si procederà, previo idoneo preavviso, ad attivare l'istituto del fermo amministrativo dei beni mobili dei contribuenti morosi, come riportato e previsto dal Regolamento generale sulle Entrate dell'ente opportunamente aggiornato.

### **Vendita delle quote della Farmacia Comunale di Trepuzzi srl.**

Dopo due avvisi di asta pubblica andati deserti si predisporranno, a cura del sottoscritto, i documenti per procedere alla cessione delle quote di maggioranza e della titolarità della farmacia in forma più ristretta sulla base di un avviso di interesse che sarà opportunamente pubblicato e di cui, come fatto in precedenza, saranno notiziate le associazioni di categoria ad ogni livello.

Tale cessione assume particolare importanza nel contesto di difficoltà fin qui descritto, considerato che la destinazione degli introiti di tale cessione è opportunamente destinata alla estinzione anticipata del B.O.C. avente scadenza nel 2025 con risparmio di spesa di circa euro 300.000,00 annui.

Nel corso del 2022 si procederà alla vendita anche della proprietà dell'immobile sede della stessa farmacia al fine di garantire ulteriori risorse per il ripiano della complessiva situazione precaria dell'ente.

### **Sanatoria degli immobili da condoni degli anni precedenti**

Si dovrà imprimere una forte accelerazione ai procedimenti relativi, con sollecitazione degli adempimenti di altri Enti coinvolti come l'Ersap per gli immobili della marina di Casalabate, al fine di recuperare ingenti liquidità di cassa considerato che il gettito previsto è di circa 2.000.000,00 di euro.

Il Settore Tecnico sarà fortemente impegnato su tale fronte con tutto il supporto possibile degli altri Settori considerato il nuovo presumibile disavanzo con cui si chiuderà il rendiconto 2021 e le conseguenti azioni di ripiano dello stesso.

### **Verifica e monitoraggio della gestione delle risorse finanziarie nel corso dell'esercizio.**

In merito a tali importanti procedimenti si porrà la massima attenzione sulla gestione delle entrate, con particolare riferimento alle dovute determinazioni di accertamento delle entrate di carattere tributario e patrimoniale.

E' di fondamentale importanza una costante attenzione alla gestione della entrate per permettere un costante riscontro tra i servizi finanziari e i Settori competenti dei relativi ed effettivi flussi di cassa.

All'uopo si predisporranno report trimestrali a partire dal mese di marzo 2022 per tutte le tipologie di entrata, anche per l'utilizzo di beni e servizi dell'ente, dei permessi a costruire al fine di sollecitare tempestivamente eventuali morosità con recupero dei conseguenti oneri amministrativi.

Sarà in tal modo possibile consentire e verificare trasversalmente lo stato delle entrate dell'ente per singolo contribuente e si metteranno a disposizioni tutte le possibili forme di pagamento attualmente previste da specifiche normative.

In merito ai provvedimenti di spesa, tenuto conto che nello stato in cui versa l'ente non potranno essere consentite spese meramente discrezionali secondo quanto disposto dalla legge, sarà compito del Settore Finanziario di valutare la effettiva necessità di tali obbligazioni nel rispetto delle funzioni fondamentali assegnate al Comune per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e la tenuta complessiva della gestione nel contesto di criticità abbondantemente dato.

Ogni settore per la relativa competenza per materia sarà fortemente incaricato al massimo rispetto di tali fondamentali procedimenti che dovranno confluire nei report trimestrali sopra accennati, anche al fine di verificare eventuali correzioni di impostazione finalizzate alla migliore cognizione delle reali risorse a disposizione dell'Ente.

## **Anticipazioni di tesoreria.**

Le attività sopra evidenziate sono, come evidente, tutte informate all'obiettivo principale di ridurre il costante ricorso a tali risorse eccezionali di finanziamento a brevissimo termine cercando di garantire un forte abbattimento nel corso del 2022 ed un possibile azzeramento entro il 2023.

Ciò comporterà non solo il massimo sforzo e l'attuazione immediata del procedimento sopra indicati, ma anche la consapevolezza che tale obiettivo consentirà un diretto ed immediato riflesso sul risultato finale di amministrazione e sui tempi di pagamento in ossequio alle vigenti disposizioni legislative.

Non meno importante il recupero in termini di cassa e di competenza degli oneri finanziari direttamente connessi che faranno rendere disponibili nuove risorse alla gestione dell'ente. In tale ottica saranno valutate scrupolosamente e attentamente da parte del Settore Finanziario tutte le misure di finanziamento esogene al bilancio dell'ente che dovessero prevedere anticipazioni a carico del bilancio con successiva erogazione a rendiconto della spesa: ciò sarà consentito esclusivamente sulla base di specifica relazione da parte dei competenti Settori in merito sia alla utilità indifferibile di tali interventi e alla assicurazione della erogazione di tali finanziamenti in tempi brevissimi dalla relativa rendicontazione delle spese di cui garantiranno immediato adempimento.

## **Personale dell'Ente.**

Pur tenendo presente la grave deficienza organica di personale fin qui dichiarata, per l'anno 2022 di garantirà solo la conclusione dei procedimenti concorsuali in itinere, relativi alle due unità di Cat. D1 presso il Settore tecnico, di cui una in sostituzione dell'attuale unità in servizio ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel; di N. 3 unità di autisti scuolabus, cat. B/3 a tempo indeterminato e parziale verticale al 75%; di n. due unità di cat. D1 presso il Settore Affari Generali, di cui una in sostituzione dell'attuale responsabile ai sensi dell'art 110, comma 1 del Tuel, e l'altro in sostituzione delle attuali due unità di cat. C a tempo parziale e determinato.

Tanto tenuto conto che nell'esercizio 2022 altre 3 unità a tempo pieno e indeterminato saranno in pensione per raggiunti limiti di età.

Ciò non vuol dire che il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2022/2024 non terrà in doverosa considerazione l'importanza di tale risorsa: ma ciò avverrà nei limiti dell'efficacia delle azioni sopra descritte e nella dimensione possibile derivante dal recupero di effettive risorse disponibili.

Nel 2022, per quanto possibile e sulla base delle nuove disposizioni normative, si procederà con alcune progressioni verticali al fine di riconoscere le professionalità acquisite nell'ente, sulla base di adeguato titolo di studio e della esperienza maturata.

Saranno all'uopo disposti corsi di aggiornamento mirati per ogni Settore da effettuare in sede o a mezzo informatico in modo tale da fare acquisire a tutto il personale idonee conoscenze per l'attribuzione di specifici procedimenti nella materie di competenze dei Settori di assegnazione.

Tale spesa sarà sicuramente considerata quale investimento a regime per una maggiore e qualificata azione amministrativa pur nelle ristrettezze finanziarie in cui versa attualmente l'ente.

### **Piano delle alienazioni.**

L'ente sarà impegnato su tale fronte non soltanto per un formale adempimento richiesto dalle norme, ma anche in funzione di ogni possibile azione di valorizzazione del patrimonio disponibile che renda appetibile l'acquisizione di tali beni da privati, associazione e/o altri enti.

Rammentato che anche tali risorse potranno concorrere al risanamento della situazione economico-finanziaria dell'ente va sottolineata l'importanza dell'azione amministrativa in tale senso.

Nell'ambito di tali valorizzazioni e soprattutto del possibile recupero di alcuni immobili disponibili va incrementata l'azione di messa a disposizione di tali beni anche in funzione di interventi sociali nei confronti di famiglie che versano in condizioni di bisogno.

Come già avvenuto nel corso del 2021, su specifica autorizzazione del Tribunale dei Minori, la disponibilità sul territorio di idonee abitazioni, coniugata con una serie di interventi messi in atto dai Servizi sociali comunali di concerto con l'Ambito territoriale sociale e il consultorio della competente Asl, ha fatto risparmiare risorse per circa 100.000,00 euro per una numerosa famiglia con diversi minori senza far venire meno l'efficacia di tale intervento, e forse migliorando il risultato finale che ha consentito il mantenimento nel tessuto sociale locale dei beneficiari.

Considerato che la spesa per istituzionalizzazione di minori e genitori ha raggiunto una spesa di circa 300.000,00 euro si ritiene buona prassi proseguire su tale linea per garantire maggiori risorse e servizi sul territorio.

### **Revisione a rialzo di tutte le tariffe per beni e servizi dell'ente e dell'Addizionale comunale Irpef.**

Le misure sopra indicate non possono prescindere da una revisione complessiva delle tariffe per beni e servizi dell'ente.

Tali introiti, relativi al Titolo III° delle entrate vanno riconsiderati a rialzo nelle deliberazioni di G.C. e/o di Consiglio propedeutiche alla approvazione del bilancio 2022/2024.

Tale aumenti dovranno essere "stabilizzati" per i prossimi anni e in sede di elaborazione finale del bilancio di previsione si valuterà l'opportunità di aumentare dallo 0,7 allo 0,8% l'Addizionale comunale Irpef almeno per il prossimo triennio al fine di garantire un gettito costante delle Entrate correnti dell'ente, ferma restando l'esenzione per redditi fino a 8.000,00 euro.

Solo e nella misura in cui l'Ente sarà in grado di rientrare da tale situazione di estrema difficoltà si potranno riconsiderare alcune scelte di carattere tributario e patrimoniale, una volta ristabilito un adeguato equilibrio della cassa comunale.

Infine si assicura che l'On.le Corte dei Conti- sezione Controllo, sarà aggiornata sullo stato delle azioni qui rappresentate considerato che la manifestazione tecnico-finanziaria di tali



interventi correttivi della gestione dell'ente è implementata negli strumenti di rendicontazione 2021 e programmazione 2022/2024, compresi specifici obiettivi da assegnare a tutti i Settori, che saranno approvati nei prossimi giorni.

Sarà cura di questo Settore inviare specifici report al 31.07.2022 in fase di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri, ed al 31.10.2022 per valutare la bontà di quanto messo in atto con le eventuali ed opportune correzioni finalizzate al miglior risultato gestionale possibile.

Trepuzzi, 08.03.2022



Il Responsabile del Settore  
Dott. Benvenuto Bisconti

## PUNTO 2 O.D.G. (ex 5)

PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 8/2022/PRSP DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA SUI RENDICONTI 2018-2019 E 2020.

PRESIDENTE – Prego assessore al bilancio, Giuseppe Rampino.

ASSESSORE RAMPINO – Grazie Presidente. Portiamo all'attenzione del Consiglio la deliberazione n. 8/22 della sezione regionale di controllo della Corte dei conti in ordine all'esame dei rendiconti di gestione annualità 2018, 2019, 2020 del nostro Comune. Come chiarisce puntualmente in narrativa l'atto in discussione, la deliberazione della magistratura contabile rientra nell'esercizio del cosiddetto controllo collaborativo ed è a valle di un confronto ideologico con l'amministrazione del settore economico finanziario del Comune. L'intensità prescrittiva è ascrivibile al secondo livello di intervento, la Corte non si limita esclusivamente a segnalare eventuali anomalie riscontrate, ma impone all'ente l'adozione di misure di autocorrezione da monitorare e verificare puntualmente prima dell'adozione di procedure specifiche di risanamento. Le misure di autocorrezione sono declinate puntualmente da una relazione a corredo a firma del responsabile del servizio economico finanziario e saranno trasmesse unitamente alla deliberazione di presa d'atto alla sezione regionale di controllo nei prossimi giorni. È utile e opportuno preannunciare che tutte le misure contenute all'interno della relazione saranno trasfuse nei documenti di programmazione e nelle scritture contabili di cui discuteremo nella prossima sessione di bilancio.

La consistenza della documentazione in esame impone uno sforzo di sintesi in ordine alla rilevanza delle criticità evidenziate per meglio comprendere le strategie correttive che l'amministrazione intende mettere in campo. Si individuano essenzialmente quattro aree tematiche di rilievo che saranno oggetto di disamina analitica e considerazioni politiche nel corso dell'intervento e risultano essere il risultato di amministrazione, con particolare riferimento al fondo pluriennale vincolato; la determinazione e la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, la capacità di riscossione tributaria dell'ente, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Rispetto al tema del fondo pluriennale vincolato di parte capitale in particolare la Corte dei conti ci raccomanda una maggiore chiarezza nella composizione, sia per una ragione di regolarità giuridico contabile, sia per una questione di trasparenza amministrativa. In sede di riaccertamento dei residui per l'annualità 2021 l'ente si è impegnato a conferire alle scritture contabili maggiore chiarezza ed aderenza rispetto alle effettività della spesa e delle entrate. Su questo punto mi sia consentito di fare una breve considerazione. Per un ente come il nostro instrutturare, almeno per ora, deficit di cassa, la programmazione dei flussi non è importante, è vitale. Lo dico alla luce dell'esperienza che ci siamo lasciati alle spalle, lo dico in prospettiva rispetto alle sfide che ci attendono. L'equilibrio tra politiche di investimento e politiche di risanamento passa anche da una puntuale programmazione delle fasi di realizzazione degli investimenti e dei correlati cicli di entrata e di spesa. Se pensiamo a tutti gli interventi che fra Cis e PNRR sono stati e saranno candidati a finanziamento, auspicandone l'ammissione occorre evidentemente prefigurare in uno schema di liquidazione dei contributi, che consteranno di una percentuale iniziale a titolo di anticipazione e la restante a titolo di stato di avanzamento lavori, una gestione di cassa sincronica alle fasi di realizzazione e soprattutto di rendicontazione degli interventi. Solo in quest'ottica possiamo sperare in questo scenario economico contabile di garantire la nostra comunità le opportunità che questo cibo espansivo di investimento ci sta soffrendo e continuerà ad offrirci.

Su questo punto in particolare si raccomanda ai colleghi competenti per materia maggiore attenzione e puntuale monitoraggio sui settori in ordine al rispetto di tutti gli adempimenti relativi alle fasi e ai cicli contabili che riguardano opere pubbliche e investimenti finanziari. Per intenderci, possiamo ritenere tollerabile l'inaugurazione di un'opera un giorno dopo, non possiamo più ritenere tollerabile l'implementazione dei portali di rendicontazione un giorno dopo. Rispetto alla determinazione della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità occorre esperire preliminarmente una serie di considerazioni che ci aiutino a comprendere lo scenario odierno e le attuali preoccupazioni della Corte dei conti. Un dato così rilevante non nasce da oggi e sebbene questa appaia un'ovvietà è utile ricordarlo. A me non appassiona la ricerca dei colpevoli, mi compete però rappresentare una situazione di fatto e dar conto delle strategie che stiamo mettendo in campo per invertire una tendenza.

L'applicazione della nuova metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, da semplificato a ordinario, preannunciata in sede di rendiconto nel 2019 con l'approvazione dell'emendamento tecnico e cristallizzata poi in sede di accertamento del differenziale da ammortizzare in 15 anni grazie al decreto Milleproroghe 2020, ha consentito un'operazione di verità che è stata determinante per comprendere la portata del fenomeno. Si partiva dunque da un fondo di oltre €5000000 con un disavanzo accertato di 3 milioni. Il nuovo ciclo di accertamenti, l'approvazione del nuovo regolamento, un approccio amministrativo più attento, nonostante il deficit di risorse umane, confortava in prospettiva rispetto ad un'inversione di tendenza nell'anno successivo.

L'emergenza epidemiologica ha di fatto sospeso questo nuovo impulso che non si intende affatto accantonato, ma deve trovare nuovo slancio e nuova linfa. Nella relazione si fa riferimento a un dato in ordine all'evasione che assume carattere di fenomeno culturale per i nostri concittadini. Non ne sono persuaso fino in fondo, non fosse altro perché questo tema è dibattuto a livello nazionale in termini di scarsità di strumenti temporalmente efficaci per la riscossione con particolare riferimento ai Comuni del Meridione. Credo invece in una scarsa cultura amministrativa del bene Comune, di chi si è succeduto negli anni rispetto alla politica economico finanziaria dell'ente. Non far emergere un debito fuori bilancio nei tempi dovuti, non monitorare le procedure di affidamento e rendicontazione dei finanziamenti estrogeneri che avvengono correttamente, continuare a contrattare con fornitori tributariamente morosi con l'ente, disinteressarsi in maniera sistematica delle entrate dell'ente sono condotte che sicuramente rendono elettoralmente, ma che hanno scaricato fardelli pesanti sulla nostra comunità. Perché un fondo crediti di dubbia esigibilità così importante significa azzeramento della spesa corrente, che significa meno servizi e nella migliore delle ipotesi aumento delle tariffe ad esse connessi.

Sulla gestione delle entrate la patologia è nota, la cura altrettanto. Come detto poco fa la pandemia ha solo rimandato parte delle azioni che l'amministrazione intende mettere in campo. Supporto alla riscossione diretta grazie ad un nuovo operatore economico affianco il settore economico finanziario, la conclusione dei cicli di accertamento grazie ai fermi amministrativi, il progetto obiettivo con il personale interno per aggredire gli avvisi non notificati e affrontare tutti i temi di natura urbanistica su Trepuzzi e Casalabate che genererebbero entrate certe.

Un tema che sta particolarmente a cuore del sottoscritto è la diffusione capillare degli strumenti offerti dal nuovo regolamento delle entrate. È un obiettivo specifico con il responsabile di settore si è ritenuto voler inserire nel redigendo Dup, nella convinzione che sia utile a trasferire un messaggio, chi ha la volontà di non venir meno ai propri doveri di cittadino troverà un ente attento all'ascolto e ad individuare soluzioni compatibili, ma la strafottenza, la noncuranza, le condotte fraudolente in danno dell'ente saranno perseguite con ogni mezzo.

In ultimo il ricorso alle anticipazioni di Tesoreria che rappresenta la diretta conseguenza di tutto il quadro circostanziale delineato poco fa. Senza timore di smentita, possiamo affermare che in tante occasioni le anticipazioni di cassa hanno dovuto sostenere la politica di investimenti

dell'ente e chi relaziona su questo tema può dirlo con cognizione di causa perché sa bene quanto questo strumento sia stato utile al consolidamento ad esempio di Bande a Sud, spesso a causa di tempi di erogazione di finanziamenti troppo lunghi. Circostanza sulla quale l'ente regionale dovrebbe riflettere, su questo come su altri campi.

Ma il punto è un altro. In un contesto di serenità gli sforzi dell'ente per sostenere temporaneamente gli interventi vitali per il futuro della comunità sarebbero digeribili, forse talvolta auspicabili, ma non è concepibile che si ricorra alla anticipazione di tesoreria per pagare i servizi a causa dell'evasione fiscale. Non possiamo permetterlo e non possiamo consentirlo.

Si apre una discussione oggi che si concluderà con la sezione di bilancio prossima. Il tema non è tanto la caccia al colpevole, ma la caccia al senso di responsabilità. E chi è figlio di una storia politica amministrativa comune, oggi non può fare finta di non sapere o di essere stato su Marte. Vale per la mia maggioranza ma vale evidentemente per l'opposizione, chi ha condiviso percorsi di governo, chi sia ora in maggioranza-opposizione, chi sia dentro o fuori a questo Consiglio non può non considerare le strategie che questa amministrazione sta mettendo in campo come necessarie ad invertire una tendenza il cui inizio si perde nel tempo.

Questo Consiglio oggi nell'approvazione di questa delibera e delle misure in essa contenute non dovrebbe avere il timore dell'impopolarità ma l'orgoglio della responsabilità nei confronti della propria comunità. L'auspicio è che questo senso di responsabilità possa andare al di là degli steccati tra maggioranza e opposizione, sia dentro che fuori questo Consiglio.

PRESIDENTE – Prego consigliere Nicolaci.

CONSIGLIERE NICOLACI – Buongiorno a tutti. Allora, oggi ci chiedete di approvare... o meglio, in realtà leggendo l'ordine del giorno si richiede fra virgolette semplicemente di prendere atto della delibera della Corte dei conti e della relativa relazione del dottore Bisconti. In realtà ovviamente dietro questa presa d'atto c'è comunque una grande responsabilità. Intanto volevo esordire con una richiesta in realtà che abbiamo già fatto in commissione. Sappiamo che siete stati nei tempi utili per la documentazione, però soprattutto una documentazione così corposa e magari anche abbastanza tecnica se possiamo riceverla in tempo per poterla leggere e confrontarci adeguatamente in commissione. Ripeto, era una richiesta che avevamo già fatto ma la faccio oggi davanti alla Presidente del Consiglio.

Ovviamente il mio non può e non vuole essere un intervento tecnico. Mi limiterò a leggervi, per chi non avesse avuto il tempo di leggerla, alcune parti della relazione della Corte dei conti. Intanto la Corte dei conti ha accertato la violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria. C'è scritto: la scelta operata dal Comune di Trepuzzi ha verosimilmente determinato la presenza nei bilanci e rendiconti successivi di una mole considerevole di residui attivi non corrispondenti ed entrate effettive, in contrasto con il principio di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità dei documenti contabili. Accerta un insufficiente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi chiede di adottare anche con una certa urgenza le misure adeguate, insufficiente accantonamento al fondo perdite delle società partecipate, insufficiente capacità di riscossione delle entrate proprie, grave situazione di cassa e superamento di parametri di deficitarietà.

Ho visto nella relazione che c'è comunque una consapevolezza e soprattutto mi sento anche sollevata dal discorso dell'assessore al bilancio che è consapevole insomma della situazione che stiamo andando ad affrontare, anche perché dopo aver letto la relazione sinceramente non vorrei essere nei vostri panni.

Ho letto queste 80 pagine dove ci sono delle note di risposta che evidentemente non sono ritenute sufficienti, altrimenti penso che non avremo ricevuto la delibera dalla Corte dei conti. In realtà anch'io sono rimasta sconcertata dall'incipit della relazione, dove dice appunto il Comune di Trepuzzi sconta una sorta di cultura in merito agli importi dovuti all'ente comunale che porta

i suoi cittadini a ritenere che si possa ritardare nel tempo il pagamento del dovuto, probabilmente anche per colpa dello stesso ente che non ha saputo correggere in maniera incisiva tale convincimento, che coinvolge una percentuale di contribuenti superiore al 30%, quindi siamo un paese di evasori. Questo è emerso o immagino ci siano dei dati o da esperienza che accerti il fatto che in qualche modo o non si paga o si paga in qualche modo in ritardo, almeno questo è quello che leggo, quindi mi chiedo anche l'aumento delle tasse come possa poi riuscire a risolvere il problema.

Un altro punto che ho letto è come se quest'anno lei lo considerasse l'anno zero. Ripeto, immagino... prima immaginavo, forse stando qua adesso ho più consapevolezza di quanto sia difficile amministrare un Comune, è difficile amministrare una casa, immaginiamoci un Comune, soprattutto tenendo conto dei due anni di pandemia che ovviamente hanno aggravato la situazione. Però il fatto di considerare l'anno zero mi ha... è come se in questi anni questo non si sia potuto fare. Lei dice: garantirò e assicurerò un adeguamento alle norme vigenti, come se questo non fosse stato possibile prima.

So che la situazione non è facile, però è vero pure che non tutti i Comuni sono stati fra virgolette bacchettati dalla Corte dei conti. Noi rientriamo in quel 25% di Comuni che sono stati bacchettati. Vedendo questa consapevolezza non mi resta che augurarvi buon lavoro.

**PRESIDENTE** – Intanto volevo chiarire il problema sollevato sul ritardo. Ne avevamo parlato in conferenza dei capigruppo e dopo essermi sentita con la segretaria generale Claudia Casarano, dove io avevo chiesto che venissero mandati gli atti ai capigruppo prima della riunione, mi è stato risposto che vista la complessità dell'argomento andava istruita prima dagli uffici, però mi metteva a disposizione il materiale cartaceo che io ho offerto ai capigruppo. La consigliere Orlandi, che purtroppo non c'è, disse no, lei avrebbe preferito quella digitale e quindi poi ho saputo che il giorno dopo ha mandato la richiesta ed è stata... Quindi questi sono i fatti. Prima di passare ad altri interventi di tipo politico passo la parola al dottore Bisconti per un intervento tecnico visto che è stato messo in causa.

**DOTT. BISCONTI** – Grazie Presidente. Io mi scuso per non essere stato presente nella commissione dell'altro giorno, ma avevo in concomitanza un Consiglio comunale nell'altro mio paese, a Cursi. Per altro un Consiglio anche comunale a seguire dei ragazzi e ragazze che mi ha impegnato non poco e a me piace seguirli.

Detto questo, nella mia relazione parto dall'ultima considerazione dell'anno zero. Non è che significa l'anno zero... Vedete, noi lavoriamo in un contesto di un quadro normativo nazionale. La Corte dei conti attualmente ci chiede chiarimenti sui del 2018-19-20, ben sapendo che noi operiamo in un contesto di normative nazionali. Allora, è piuttosto facile avere a disposizione diversi funzionari persone che elaborano dati e statistiche, è difficile stare sul campo, perché dimenticarsi che 2019/2020... Nel 2020 in questo Comune ci siamo visti io e il Sindaco ogni giorno e nessun altro. Non bisogna dimenticare, cosa che avviene per il comparto statale, i sacrifici enormi che sono stati imposti dal 2010 al 2020 agli enti locali e che comunque abbiamo in qualche modo ottemperato. È chiaro che non mi sottraggo alle responsabilità eventuali di errori che ci sono per chi lavora, su questo non c'è dubbio. E gliel'ho detto per primo, io sono il tipo che mette sempre la faccia, non mi nascondo mai sulle mie cose, ma credo anche che sarebbe opportuno che la Corte dei conti riveda un attimo il suo rapporto collaborativo, almeno per adeguarlo ai tempi. Quanto alla sostanza, anno zero per adeguamento alle norme contabili, a parte la farroginosità che qualche giorno vi farò vedere, perché noi siamo soggetti a decreti, decreti attuativi, circolari, stessa Corte dei conti che talvolta cambia indicazione su alcune modalità di contabilizzazione di poste di bilancio, Arconet etc.. Non vi voglio tediare su queste cose, sono molto tecniche. L'anno zero io lo intendo nel senso che dato il contesto nazionale... perché, guardate, in questi giorni lo Stato non è che ha fatto sconti a nessuno. Lo Stato dopo

due anni che ha bloccato la riscossione coattiva, cosa di cui la Corte dei conti tiene conto marginalmente, ma per un ente che ha crediti tributari per 7 milioni bloccarlo per 2 anni non fa altro che significare che nonostante tutto io sono costretto ad andare alla anticipazione di tesoreria e pur prendendo atto del dato che siamo passati da un pagamento superiore ai 30 giorni di oltre 30 giorni a 7. Quindi l'anticipazione della tesoreria io l'ho attivata anche in questa fase soprattutto, proprio nella fase di lockdown, per garantire ai miei fornitori mediamente che fossero pagati in 37 giorni. Cosa che se andate a un Comune più grosso di qui vicino mediamente sono abbastanza superiori.

Mi assumo le responsabilità di maggiore chiarezza sul fondo pluriennale vincolato etc.. La Corte dei conti deve anche recepire però che gli enti sono ridotti all'osso come personale. Al massimo di personale con riferimento ai nuovi limiti compresi anche altri responsabili che dichiarano di non avere tempo di entrare in queste questioni contabili, non hanno proprio la cultura di quello che è successo negli ultimi 3-4 anni, perché poi si rilevano le criticità ossevate. Io ho la fortuna, e dico la fortuna, di avere due persone ex Lsu che mi fanno quello che riescono a fare, questo è il servizio finanziario di Trepuzzi e di un part time di 12 ore di una categoria D e un'altra che abbiamo assunto da poco, a fine dicembre 2021, a 20 ore settimanali.

Detto questo, quando io parlo di cultura è perché mediamente, in tutti i paesi che abbiamo anche nell'intorno, abbiamo un'evasione tra il 24 il 25%. Trepuzzi si attesta a oltre 30-32%. E quindi è un dato che io devo segnalare, molto semplice. Se io metto a ruolo €3000000 di spazzatura, quando io non incasso €700000 ditemi voi... io pago solo di spazzatura circa €250000 al mese e la devo pagare perché altrimenti mi fermano il servizio, quindi se io mediamente, soltanto da quel tributo perdo €700000 di cassa, non ho la bacchetta magica per potervi porre rimedio pur assumendo la responsabilità di garantire un minimo di gestione dell'ente. Non è assolutamente facile da affrontare tali difficoltà gestionali. A me dispiacerà nel prossimo mese ma non più di tanto per chi non ha pagato, fatte salve situazioni conclamate... non parlo di chi ha effettivamente, come devo dire, difficoltà particolari. Ma nel 30% di contribuenti, circa 7600 contribuenti, avere più di duemila contribuenti che non credo che siano tutti in condizioni socio-economiche così difficoltose, si vedranno recapitare 4 anni di accertamenti con fermo amministrativo, con ingiunzione fiscale, il tutto nel termine di 90 giorni, perché io devo tutelare i 5000 contribuenti che pagano correttamente. Devo tutelare chi effettivamente con relazione del servizio sociale mi esporrà criticità particolari, ma non tutelerò mai chi si è presentato, più di qualcuno, nella mia stanza facendo lo "spadaccino", come diciamo noi spesso in maniera più immediata, di dire: contrattiamo perché tanto tu puoi fare come vuoi. Non hanno capito niente. Questi signori si troveranno con l'ufficiale giudiziario a casa, con il fermo delle macchine a casa e quant'altro e si dovranno presentare a pagare. Si presteranno i soldi perché i servizi vanno pagati. I servizi vanno sempre pagati. Se voi volete una cittadina pulita sappiate che costa 3 milioni all'anno. E io devo pagare 250.000,00 euro al mese indubbiamente.

Noi abbiamo la discarica che se tardiamo 15 giorni, come può confermare anche l'ingegnere Florio, ci manda immediatamente una Pec: tra due giorni non prendiamo i vostri rifiuti.

Detto questo, in questo contesto generale, che non vuole essere una scusante generica, noi andremo a fare ricognizione di tutti i crediti e vi do un altro dato. Quando lo Stato fa, tra virgolette, il brillante a dire saldo e stralcio delle cartelle esattoriali a questo Comune quel saldo e stralcio dei ruoli vecchi è costato circa € 830000, che lo Stato mi fa la cortesia di incamerare come disavanzo in 5 anni. Io ho fatto il bravo, li ho stralciati a tutti indifferente dalla situazione socio economica, ricordate tutte le cartelle sotto a € 1000. Io dall'altra parte ho l'obbligo di tenerli come crediti, ho l'obbligo di aumentare il fondo crediti dubbia esigibilità quasi pari pari, oggi li devo stralciare soltanto in una battuta, in una decisione di un governo per € 830000 in 5 anni.

Beh, io lo farò dettagliatamente perché mi hanno chiesto una ricognizione di tutti i crediti, di tutti i ruoli. Quando ho aperto l'agenzia della riscossione entrate francamente ho detto: qua o ci stiamo prendendo in giro, non c'è stato un ristoro, ci hanno detto soltanto vi concediamo 5 anni da mettere come voce di disavanzo. In questa situazione è chiaro che deve cambiare l'ordine delle cose a dato nazionale invariato, perché se dovessero di nuovo con una norma statale dirci ad aprile: fermatevi di nuovo, oppure fate un'altra cosa penso che io e i miei colleghi di tanti altri Comuni, consegneremo le chiavi dei nostri uffici e i dati disponibili dicendo: fate voi.

La cassa, guardate, è un dato fondamentale. È una cosa fondamentale. Ormai tutti i principi del bilancio anche comunale non sono più tanto di competenza, cosa di cui questo Comune non ha più problemi, perciò parlo di anno zero. Io ho cominciato già da 5 anni fa a tagliare quasi tutta la spesa discrezionale per cercare di vedere ad affrontare la grave situazione. Non stiamo andando oltre in fatto di assunzioni di personale. Sapete quanto è la spesa del personale di questo Comune rispetto alle spese correnti? Il 16%. Sapete quanto è mediamente negli altri Comuni? Almeno il 30-35%. Noi non ci possiamo consentire, come ho detto nella mia relazione, né per quest'anno né per il prossimo di assumere quantomeno, prima di vedere come rientriamo dalla crisi di cassa, cosa riusciamo a fare in termini di cassa, proprio perché si tratta ancora di soffrire in questo modo per cercare di dare un equilibrio e ripeto un equilibrio esclusivamente di cassa a questo ente.

Infine, perché la cassa è così importante, perché quando noi arriviamo, come arriveremo nel rendiconto che sarà straziante, dopo questa revisione, dopo lo stralcio degli € 830000, dopo lo stralcio degli anni pregressi eccetera, la cassa è il primo dato del risultato di amministrazione. Il risultato di amministrazione è dato da riscossioni, pagamenti, poi sotto c'è la parte di competenza, dei residui. Ma se io non aumento il primo addendo, come è molto semplice intendere, chiaramente il risultato finale sarà sempre minore, quindi sostanzialmente l'anticipazione di tesoreria, l'accantonamento fondo crediti, sono conseguenze, perché se io su 100 incasso 50 a fondo credito andrò a mettere 50. Se io su un'imposta di 100 incasso 20 a fondo crediti dovrò mettere 80, non solo in fase di rendiconto, ma quel dato mi toglierà somme anche sul bilancio di previsione perché io sulla base del dato storico di quello che ho nell'anno precedente devo aumentare anche quello di competenza.

Sapete a quanto è arrivato quello di competenza solo del 2021? Nell'arco di 3 anni? È stato 400-700 mila, e poi circa un milione di euro. Togliere un milione sulla spesa significa congelare un milione di spesa, congelare un milione di servizi, congelare un milione di dipendenti, congelare tutto. Non è facile più se tutte le attività di questo ente non saranno assolutamente orientate a questo obiettivo, e io sarò lì non come un cane da guardia, ma perché ho la responsabilità degli equilibri di bilancio, è solo mia, non me lo impone il Sindaco, me la impone la legge. Il responsabile dei servizi finanziari in questa fase, in cui mi sento come primo imputato, non ho problemi... E non avrò problemi nemmeno a discutere alla Corte dei conti, dimostrando di aver sperito tutti i procedimenti che la legge mi consente.

PRESIDENTE – Ci sono interventi? Sindaco.

SINDACO – Penso sia doveroso fare un passaggio nel momento in cui rispondiamo alla Corte dei conti e portiamo la delibera all'attenzione del Consiglio comunale rispetto e rilievi che ci vengono fatti, che come ricordava bene l'assessore Rampino in questa fase sono di controllo collaborativo, di tenere in evidenza alcuni dati fondamentali. Non tutto è negativo nella relazione della Corte dei conti, perché se fossero stati rendiconti negativi avrebbero attivato ben altre procedure rispetto ai rilievi e rispetto al suggerire nel rapporto collaborativo una serie di aggiustamenti sulle misure che ti mettano in grado di rispondere pienamente ai quesiti e agli interrogativi che la Corte dei conti pone.

È chiaro che il controllo è facile, analizzare le ragioni e alcune le ricordava il dottore Bisconti è complesso da un punto di vista giuridico, di quello che è avvenuto nel corso degli ultimi vent'anni e di come io sia stato testimone di una serie di procedimenti e di provvedimenti legislativi che hanno pensato che il risanamento del bilancio dello Stato, peraltro mai avvenuto, passasse fondamentalmente dal taglio agli enti locali con una politica dissennata che tutti i governi di Centro-Sinistra e di Centro-Destra, a partire soprattutto dalla riforma del titolo quinto, hanno attuato nei confronti degli enti locali, senza pensare che... è da questo poi un'analisi politica più severa, ma questa la lasciamo ai sociologi... Perché la disaffezione dei cittadini nei confronti della politica nasce proprio dalla mancanza di contatto e di risposta puntuale che gli enti locali danno, perché la lontananza di altri tipi di istituzioni, soprattutto con le riforme elettorali che nel corso degli anni si sono susseguite laddove noi non conosciamo... Io sfido chiunque a ricordare il nome e il cognome degli eletti in questo collegio alla Camera e al Senato. Io penso non se lo ricorda nessuno, io non me li ricordo. Questo per far capire quanto il distacco tra i cittadini e le istituzioni si è accentuato proprio da un disamore e da una disaffezione di fondo rispetto a provvedimenti legislativi che hanno allontanato sempre più le istituzioni periferiche e locali rispetto alle istanze vere dei cittadini.

E vi garantisco che si fa fatica ancora oggi a dare risposte puntuali. I bilanci dei Comuni sono stati sostanzialmente depauperati da una serie di trasferimenti statali perché lo Stato ha pensato che nel momento in cui ti privava di risorse fondamentali, i trasferimenti e con la riforma del titolo quinto penalizzando ancora di più gli enti locali del Mezzogiorno... Pensate che nel momento in cui si fa riferimento alla spesa storica consolidata pensate che un Comune dell'Emilia Romagna, non dico un Comune della Lombardia, per non fare di una ragione politica... per farvi capire qual è la differenza. Un Comune della Lombardia sui servizi storici consolidati negli anni '70 aveva gli asili nido. Noi gli asili nido li abbiamo iniziati ad avere poco più negli anni '90, quindi la spesa storica consolidata, i trasferimenti che vengono garantiti sui servizi partono da una penalizzazione di fondo tra gli enti locali del Mezzogiorno e gli enti locali del nord e del centro nord, laddove i servizi erano certamente più avanzati.

A questo aggiungete tutta una serie di limitazioni di fronte alle quali spesso e volentieri gli enti locali hanno preferito girarsi dall'altra parte e invece di mangiarsi la testa e di capire quali erano i provvedimenti da mettere in piedi hanno preferito dimenticarsi completamente dello scenario nazionale, rivendicare questo tipo di situazione, ma non adoperarsi per limitare almeno i danni. Penso a quello che è stato fatto nel corso degli ultimi quindici anni nel nostro Comune laddove il totale abbandono della banca dati dei tributi... Io sono diventato Sindaco nel 2016 senza avere la banca dati dei contribuenti. Abbiamo ricostruito con pazienza tutta la banca dati perché al Comune di Trepuzzi pagavano solo i volontari. Chi riteneva di dover pagare pagava chi riteneva di non dover pagare non pagava. L'ultimo avviso di accertamento nei confronti dei contribuenti porta la mia firma, allora non c'era ancora la riforma, quindi firmava il Sindaco. Io mi ricordo il dramma di dover fare una campagna elettorale alle elezioni politiche del 2001 con 4000 avvisi di accertamento che portavano la mia firma. Poi dopo non ne sono stati più fatti.

E tutto quello che noi stiamo cercando pazientemente di fare nonostante le limitazioni, pensate concorsi... Non è stato più fatto nessun concorso, sono andate via le categorie D dell'ufficio tributi, dell'ufficio personale, dell'ufficio segreteria, dell'ufficio tecnico, ma nulla è stato fatto per dotare l'ente nel momento in cui lo si poteva fare delle figure strutturali che consentissero all'ente almeno di seguire il passo e di fare ricerca di fondi straordinari per sopperire a quello che era l'ordinario. Ma di fronte a tutto questo e se c'è una cosa che la Corte dei conti invece riconosce a noi è il taglio della spesa corrente... perché noi abbiamo tagliato tutto ciò che potevamo tagliare di spesa corrente, abbiamo giocato tutto sugli investimenti e sulla capacità dell'amministrazione e della sua struttura di intercettare finanziamenti che non fossero ordinati di bilancio e non pesassero sull'ordinarietà perché non eravamo in grado di farlo, almeno questo la Corte dei conti ce lo riconosce. Come pure ci riconosce che il disavanzo delle cosiddette



società partecipate, un particolare tecnico è sfuggito al dottore Bisconti, lo dico io, è di €500. La Corte dei conti è puntuale nel dire che rispetto alle partecipate la farmacia comunale che fattura un milione e mezzo di euro e la Spa che ne fatturava non ricordo quanti milioni di euro, ma solo noi pagavamo forse due milioni e mezzo di servizio alla Spa, e tante...Gal... etc. etc. la perdita che loro accusano è di €500. Quindi a volte i rilievi che sembrerebbero drammatici hanno aspetto tragicomico, perché andare a rilevare €500 per la Spa e lunedì noi faremo la cessione delle quote, quindi incasseremo pure risorse da quella cessione di quote, come voi sapete l'abbiamo già approvata in Consiglio comunale, perché lunedì sarà certificato questo tipo di situazione. Così come pure tengo a rivendicare che sulle partecipate il Comune di Trepuzzi non ha mai avuto rogne, anzi, dalla farmacia comunale ha avuto la possibilità di incassare risorse notevoli che hanno contribuito anche ad alleviare e a sostenere le politiche di bilancio soprattutto in tema di spesa sociale.

Allora, io ho avuto la pazienza in questi cinque anni di ricostruire... perché i dati negativi sono stati spiegati bene dall'assessore al bilancio e dai chiarimenti che ha dato il dottore Bisconti, hanno una storia. Guardate, se il Comune non incassa e continua a spendere, cosa che è avvenuta in maniera incontrollata in quelli anni. La svolta inizia un po' nel Comune nel 2013 quando con l'amministrazione Valzano, Oronzo inizia la ricognizione dei debiti fuori bilancio e vengono riconosciuti i primi debiti fuori bilancio. Penso di ricordare bene, dottore Bisconti, perché fu l'anno in cui si è inserito il dottore Bisconti, per circa €800000 che rivenivano dagli anni precedenti. E io qua ho tutta la memoria, ho una bella cartellina debiti fuori bilancio, per indicare tutte le voci, una per una, nessuna esclusa. Il primo atto che ho fatto io è stato quello di una transazione con la Spa, società per l'ambiente che gestiva i servizi del Comune di Trepuzzi, perché quando mi sono insediato ho trovato un decreto ingiuntivo di €5700000 nei confronti del Comune di Trepuzzi e ho chiuso una transazione a due milioni e mezzo di euro la cui ultima rata è stata pagata, e facemmo uno sforzo immane, e anche quello rientra nelle famose anticipazioni di cassa, di €500000 in modo tale che chiunque si fosse insediato non avrebbe detto che quell'ultima rata non era stata pagata prima delle elezioni perché era giusto che quella transazione che avevo fatto come Sindaco e come amministrazione la chiudessimo noi. Un rapporto riveniente, l'accordo transattivo prevedeva il pagamento degli adeguamenti Istat dal 2001 al 2013 mai pagati per un importo di €1200000. Prevedeva una serie di conferimenti mai pagati, prevedeva delle differenze che dovevano essere pagate negli anni che vanno dal 2001 al 2013, quindi io mi sono fatto carico di posticipare pagamenti che sarebbero dovuti essere fatti in quegli anni e che non sono stati fatti in quelli anni, dei quali noi ci siamo fatti carico per un importo di debiti complessivi per circa €4000000, e non è adeguato perché la cartellina poi mi sono stancato di adeguarla a un anno fa, ma lo farò in un dibattito pubblico perché l'ho detto e lo farò... A maggio, quando mi auguro che la pandemia sia finita e quando le azioni esecutive arriveranno nei confronti dei morosi, poi qualcuno mi deve spiegare come ci troviamo una banca dati che per anni ha accumulato simili deficit. Almeno ci siamo fatti carico di accertare circa €7000000 di accertamenti e di riscossioni da chiedere nei confronti di quel 30% di cittadini morosi. Scelte non certamente popolari perché purtroppo abbiamo dovuto anche inviare lettere, avvisi di accertamento a chi magari aveva solo poche decine di euro da dover limare nei confronti del Comune di Trepuzzi, quindi nei mesi precedenti alla campagna elettorale la coda delle persone che inveivano soprattutto contro il sottoscritto era normale che ci fosse. Ma il senso di responsabilità dei nostri cittadini ha consentito comunque di premiare l'azione che abbiamo avviato, perché avendo il 70% di contribuenti sani e onesti che hanno sempre regolarmente pensato ai propri tributi ci ha consentito comunque di poter fare un ragionamento sano e di dire che il risanamento del bilancio passa anche attraverso un'azione puntuale di accertamento e di responsabilità nei confronti di chi è stato onesto. E noi è quello che faremo dopo il 31 di marzo, perché come ricordava il dottore Bisconti è facile nel 2022 mandare, come se nulla fosse accaduto negli anni della pandemia, e come se il saldo e stralcio che ha fatto il

Governo che per noi ha inciso per €800000, la impossibilità da parte nostra di riscuotere in maniera coattiva i crediti dal 2020 in poi perché abbiamo avuto due anni di pandemia che hanno impedito per legge la riscossione coattiva, l'aver mantenuto i servizi in un periodo in cui dalla città ci veniva una forte richiesta di solidarietà puntuale e noi siamo stati lì sul campo a tenere fermo tutto ciò che potevamo fare e tutto ciò su cui si poteva intervenire. Io penso che il nostro dovere lo abbiamo fatto sino in foto e l'accertamento delle responsabilità politiche è un dato oggettivo che va dibattuto con i cittadini di Trepuzzi, perché i cittadini sappiano cosa è accaduto, perché il Comune risponde oggi grazie a Dio non di un dissesto, di un predissesto, ma di chiarimenti in un rapporto collaborativo con la Corte dei conti. E sta attivando tutte le misure necessarie che già nel prossimo bilancio avremo per fare fronte ad una situazione di emergenza, ma lo fa con la consapevolezza di dover fare chiarezza sino in fondo, perché quando si chiede chiarezza ai cittadini, quando si dice ai cittadini occorre fare dei sacrifici perché il bilancio prossimo imporrà ancora più sacrifici di quello che è stato imposto dai bilanci precedenti, noi dovremo anche chiarire perché chiediamo sacrifici e quali sono le responsabilità politiche che hanno caratterizzato la richiesta di quel tipo di sacrifici.

Lo faremo con la chiarezza che mi ha sempre caratterizzato perché non ho paura, non ho mai avuto paura dell'impopolarità, quando ho assunto decisioni difficili l'ho fatto, non ho avuto mai problemi a spiegarlo alla città e devo dire che la città ha capito sempre che la chiarezza politica paga, sennò non sederei su questo banco, come non sederebbe la mia maggioranza su questi banchi a governare la città per 25 anni e perché il messaggio politico che abbiamo dato è stato sempre molto chiaro, coerente e deciso. E tutto ciò che è contenuto in questi passaggi, atto per atto, mese per mese, debito per debito, assessorato per assessorato, competenza per competenza, c'è tutto scritto, lo renderò pubblico, perché la gente deve sapere che ha creato il vuoto e chi non ha agito per correggere il tiro quando lo si poteva fare e lo si doveva fare. E lo si doveva fare.

Questo per amore di verità, per chiarezza nei confronti dei nostri concittadini, perché apprezzo il garbo della consigliera Nicolaci nell'aver fatto le sue puntuali osservazioni, ma non posso tollerare alcune dichiarazioni che vengono con troppa facilità da chi invece responsabilità ne ha, ha cercato sempre di nasconderle, non ha mai avuto il coraggio di affrontarle sino in fondo lasciando a chi c'è oggi la responsabilità di doverlo fare.

PRESIDENTE – Il Sindaco chiude gli interventi. Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI - 11  
CONTRARI – 3

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI - 11  
CONTRARI – 3